



*Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto...*

## «MAESTRO, SULLA TUA PAROLA GETTERO LE RETI»

**S**AN Paolo, scrivendo ai Corinzi (*II Lettura*) riconosce di non essere degno della chiamata di Dio a divenire, insieme agli altri apostoli, testimone della risurrezione di Gesù: ha infatti perseguitato la Chiesa di Dio. Anche Isaia, narrando la sua vocazione (*I Lettura*), fa una confessione simile: di fronte alla santità di Dio che gli si rivela, deve ammettere di essere un uomo dalle labbra impure. Analoga è l'esperienza di Pietro, narrata da Luca (*Vangelo*). Dopo che la santità di Gesù gli si è manifestata attraverso il segno della pesca miracolosa, non può che gettarsi alle sue ginocchia confessando: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore».

Al contrario Gesù, anziché allontanarsi, chiama Pietro a seguirlo, promettendogli un futuro diverso: diventerà pescatore di uomini. Come la potenza della sua parola ha trasformato reti vuote in reti piene, così potrà trasformare la vita di Pietro e dei suoi compagni. Pietro dovrà però fidarsi: a riempire le reti, infatti, è stata sì la potenza della parola di Gesù, ma anche l'obbedienza della sua fede.

**Fr Luca Fallica, Comunità SS. Trinità di Dumenza**

● *La liturgia della Parola è all'insegna delle chiamate: da Isaia a Paolo, da Pietro agli Apostoli. Questi ultimi, forti della conoscenza di Cristo risorto, vanno ad annunciare il Vangelo. Conoscere Dio e il Signore Gesù è necessario ai cristiani per diventare veri testimoni.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 94,6-7) in piedi

**Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, per celebrare degnamente l'Eucarestia, chiediamo a Dio, come il profeta Isaia, di purificare le nostre labbra e il nostro cuore.

*(Breve pausa di silenzio).*

C - Signore, inviato del Padre, per liberare l'uomo dal peccato, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Cristo, Parola del Padre per tutti i popoli, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

C - Signore, Figlio prediletto del Padre, risorto nella gloria, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù... **A - Amen.**

*O la colletta dell'Anno C, dal Messale II ed., pag. 984:*

C - Dio di infinita grandezza, che affidi alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo, sostienici con il tuo Spirito, perché la tua parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni parte della terra. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Nel Tempio di Gerusalemme Isaia ha la rivelazione della gloria di Dio. Avverte la sua indegnità di peccatore. Solo per grazia sente di poter assumere la nuova missione.*

**Dal libro del profeta Isaia (6,1-2a.3-8)**

<sup>1</sup>Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. <sup>2</sup>Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. <sup>3</sup>Proclamavano l'uno all'altro dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».

<sup>4</sup>Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. <sup>5</sup>E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». <sup>6</sup>Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. <sup>7</sup>Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». <sup>8</sup>Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 137/138,1-5.8)

**R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.**

Do Mi-  
Can - tia - mo al Si - gno - re,  
La- Re7 Sol  
gran - de è la sua glo - ria.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi

hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra / quando ascolteranno le parole della tua bocca. / Canteranno le vie del Signore: / grande è la gloria del Signore. **R**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. **R**

### SECONDA LETTURA

*Paolo ai cristiani di Corinto espone ciò che è essenziale nella missione degli apostoli: annunciare la risurrezione di Cristo, di cui sono stati testimoni.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15,1-11) Forma breve: 15,3-8.11**

<sup>1</sup>Vi proclamo, (fratelli), il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restete saldi <sup>2</sup>e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

<sup>3</sup>A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che <sup>4</sup>fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture <sup>5</sup>e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. <sup>6</sup>In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. <sup>7</sup>Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. <sup>8</sup>Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

<sup>9</sup>Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. <sup>10</sup>Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. <sup>11</sup>Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Mt 4,19)

in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. **R Alleluia.**

### VANGELO

*Dopo la pesca miracolosa, Pietro riconosce in Gesù il Messia e confessa di essere peccatore. Gesù lo rassicura e lo chiama al suo seguito, assieme a Giacomo e Giovanni e li fa «pescatori di uomini».*

**Dal vangelo secondo Luca (5,1-11)**

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, <sup>1</sup>mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, <sup>2</sup>vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. <sup>3</sup>Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e inse-

gnava alle folle dalla barca.

<sup>4</sup>Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». <sup>5</sup>Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». <sup>6</sup>Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. <sup>7</sup>Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

<sup>8</sup>Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». <sup>9</sup>Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; <sup>10</sup>così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». <sup>11</sup>E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle con gli stessi sentimenti con i quali Gesù ha percorso le strade di questo mondo, anche noi facciamoci carico delle fatiche e delle speranze nostre e dell'intera umanità.

L - Preghiamo insieme dicendo:

A - **Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

1. Per tutti i cristiani, perché in ogni luogo e in ogni situazione rendano credibile il Vangelo attraverso il loro impegno a favore di tutto ciò che è vero, giusto e buono, preghiamo:

2. Per il Papa e per tutti coloro che, per una speciale vocazione, sono stati posti alla guida del popolo di Dio, perché svolgano con coraggio, tenacia e mitezza la loro missione, preghiamo:

3. Per quanti sono profondamente segnati dalla malattia o dall'infermità, perché il mistero della croce, che essi vivono nella propria carne, sia illuminato dalla fede e dalla fraterna carità, preghiamo:

4. Per la nostra comunità cristiana perché sia luogo dove, per la potenza dello Spirito Santo, la parola di Dio si faccia carne nella testimonianza di un'autentico e vicendevole amore, preghiamo:

## Intenzioni della comunità locale.

C - Padre misericordioso, quando la strada si fa oscura e i nostri passi incerti, vieni in nostro aiuto con la luce e la forza del tuo Santo Spirito perché possiamo continuare con coraggio il nostro cammino sulle orme del tuo Figlio Gesù. Egli vive regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche T.O. VI: *Il pegno della Pasqua eterna*. Messale II ed., pag. 340).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «Maestro, tutta la notte abbiamo faticato invano, ma sulla tua parola getterò la rete».

(Lc 3,5)

*Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.*

### DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Padre, che hai fatto ogni cosa (698); Tutta la terra canti a Dio (748).** *Salmo responsoriale:* G. Assandri. Ritornello: **Popoli tutti, battete le mani (106).** *Processione offertoriale:* **Quanta sete nel mio cuore (705).** *Comunione:* **Tu sei la mia vita (732); Come unico pane (628).** *Congedo:* **Madre del Salvatore (584).**

«GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DATE»

**I**L tema della XXVII Giornata del malato (11 febbraio) parla di gratuità, così come Gesù la chiede nel Vangelo di Matteo: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8). Pensare gratis è un segno distintivo dell'essere e del cristiano, in forte contrasto con la mentalità dominante che tende di ridurre tutto a tornaconto.

Gesù ci ricorda anzitutto che abbiamo ricevuto gratuitamente, quindi solo chi prende coscienza del dono di Dio può offrire al fratello senza chiedere nulla in cambio.

Tutto ciò di cui abbiamo bisogno viene da Dio e come un'unica famiglia siamo chiamati a dividerlo. Con una particolare attenzione verso i più deboli e vulnerabili, i poveri di salute, i sofferenti. Verso di loro abbiamo l'obbligo evangelico della cura.

Tutti siamo chiamati a vivere la gratuità: il malato, che offre la sua sofferenza; l'operatore sanitario che offre la sua professionalità; il volontario che offre il suo tempo; la comunità cristiana che si rende presente nella preghiera e nella vicinanza, come comunità sanante.

Anche le strutture sanitarie cattoliche sono chiamate ad una profonda revisione della loro missione, secondo le logiche di giustizia evangelica che ne qualificano l'operare, sia nelle zone più avanzate come in quelle più disagiate del mondo.

La celebrazione solenne di questa giornata avviene in India, per ricordare la testimonianza di santa Teresa di Calcutta (1910-1997), che non cessò mai di ripetere che «la più terribile delle malattie che possa mai colpire un essere umano è di non avere nessuno vicino a sé per essere amato. Senza un cuore pieno d'amore e delle mani generose è impossibile guarire un uomo malato di solitudine».

**Don Massimo Angelelli,**

*Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute, CEI*



**Monsignor Marco Brunetti, Vescovo di Alba, alla lavanda dei piedi.**

Intenzione della settimana

**PER LE PERSONE ANZIANE.** Preghiamo per le persone anziane affinché, grazie al sostegno delle loro famiglie e delle comunità cristiane, collaborino per la loro saggezza e per la loro esperienza alla trasmissione della fede e all'educazione delle nuove generazioni.

LITURGIA DEL GIORNO

V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(11-16 febbraio) Liturgia delle Ore: I settimana

**11 L Gioisca il Signore per tutte le sue creature.** Basta toccare le frange del mantello di Gesù per essere guariti: la folla accorre con questa certezza e il Signore non disdegna nessuno. È il segno della sua salvezza. *B.V. Maria di Lourdes* (m.f.); *S. Sotera*; *S. Pasquale I*. Gen 1,1-19; Sal 103,1.5-6.10.12.24; Mc 6,53-56.

**12 M O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!** Gesù rimprovera i farisei preoccupati di un culto fatto di riti esteriori, ma vuoto di fede e di amore. Sono osservanti della Legge, ma non devoti a Dio. *Ss. Martiri di Abitene*; *S. Benedetto di Aniane*; *B. Ombelina*. Gen 1,20-2,4a; Sal 8,4-9; Mc 7,1-13.

**13 M Benedici il Signore, anima mia!** Il Signore richiama l'attenzione sulla verità profonda del nostro cuore da cui escono i pensieri che conducono all'azione. Non è importante cosa si mangia, ma cosa esce dal nostro cuore. *S. Martiniano*; *S. Benigno*; *B. Giordano di Sassonia*. Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103,1-2.27-30; Mc 7,14-23.

**14 G Ss. Cirillo e Metodio patroni d'Europa.** Festa (bianco). **Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.** I discepoli di Cristo non vanno da soli, ma sempre insieme, per proteggersi, sostenersi e testimoniare il valore della comunità. Vanno perché sanno che il lavoro per la messe è senza fine. I santi Cirillo e Metodio gettarono le basi di una vera cultura cristiana e popolare. *S. Valentino*; *S. Vitale*. At 13,46-49; Sal 116,1-2; Lc 10,1-9.

**15 V Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.** Gesù Cristo è il Verbo del Padre che ridona la parola al sordomuto: lo tocca e lo guarisce. Tutto è molto concreto perché il corpo del Signore è sacramento di salvezza. *Ss. Faustino e Giovita*; *S. Claudio de La Colombière*. Gen 3,1-8; Sal 31,1-2.5-7; Mc 7,31-37.

**16 S Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.** Gesù Cristo moltiplica il pane per la folla affamata, dividendolo fra i presenti: il suo gesto di spezzare il pane diventa profezia dell'Eucaristia. *S. Giuliana*; *B. Giuseppe Allamano*; *B. Nicola Paglia*. Gen 3,9-24; Sal 89,2-6.12-13; Mc 8,1-10.

[17 D VI Domenica del T.O. / C (Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V. Maria) Ger 17,5-8; Sal 1,1-4.6; 1 Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26]. **Elide Siviero**

► **Piccoli gesti di solidarietà** possono aiutare i carcerati a prender parte alla Messa con il foglio liturgico La Domenica. Versate la vostra offerta sul CC postale n. 107.201.26, intestato a La Domenica, Piazza San Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).